



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE DELL'ESERCIZIO
DELLA PROFESSIONE
DI DOTTORE COMMERCIALISTA**

SECONDA SESSIONE 2025

PRIMA PROVA SCRITTA

Tema 1

Il candidato/la candidata, sulla base dell'Allegato A, proceda ad effettuare:

- il calcolo degli indicatori di sostenibilità dei debiti finanziari per gli anni 2023 e 2024;
- il commento degli indicatori di cui sopra;
- il calcolo degli indicatori di situazione finanziaria;
- il commento degli indicatori di cui al punto precedente.

Successivamente, il candidato/la candidata, illustri il Debt Service Cover Ratio e come questo possa interagire con gli indicatori finanziari.



UNIVERSITÀ DI TORINO

Allegato A

ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1	30.202	28.536
Attività immateriali	2	6.593	6.437
Diritti d'uso	3	27.772	27.529
Attività per imposte differite	4	7.062	6.247
Crediti ed altre attività non correnti	5	1.412	2.011
Totale attività non correnti		73.041	70.760
Attività correnti			
Rimanenze	6	41.251	37.588
Crediti verso clienti	7	20.822	22.057
Crediti tributari	8	1.971	3.078
Imposte correnti	8	-	-
Crediti ed altre attività correnti	9	2.147	3.022
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	15.839	19.805
Totale attività correnti		82.030	85.550
Attività possedute per la vendita	29	226	1.618
TOTALE ATTIVITÀ		155.297	157.928
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	11	944	944
Riserve	11	(17.652)	(18.049)
Strumenti finanziari partecipativi	11	7.263	6.145
Risultati portati a nuovo	11	(10.556)	(9.450)
Totale patrimonio netto		(20.001)	(20.410)
Passività non correnti			
Debiti ed altre passività finanziarie	12	24.874	27.500
Benefici a dipendenti	13	3.729	4.089
Fondi rischi	14	31	24
Passività per imposte differite	4	2	37
Altre passività	15	125	140
Totale passività non correnti		28.761	31.790
Passività correnti			
Debiti ed altre passività finanziarie	12	106.864	102.255
Benefici a dipendenti (a breve termine)	13	2.418	1.333
Debiti commerciali	16	24.118	29.367
Imposte correnti	17	3.457	3.380
Fondi rischi	14	959	582
Altre passività	18	8.686	9.469
Totale passività correnti		146.503	146.386



UNIVERSITÀ
DI TORINO

Passività correlate ad attività possedute per la vendita	29	33	162
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		155.297	157.928

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	19	149.505	141.224
Altri proventi	20	3.319	2.359
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		2.133	1.558
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	21	(49.776)	(48.081)
Costi per servizi	22	(37.187)	(35.741)
Costi per il personale	23	(32.528)	(30.936)
Ammortamenti e svalutazioni	24	(13.971)	(12.670)
Altri costi operativi	25	(3.251)	(2.321)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti	26	(112)	(493)
Risultato operativo		18.132	14.899
Proventi finanziari	27	(66)	30
Oneri finanziari	27	(17.935)	(19.694)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte		131	(4.765)
Imposte	28	(1.101)	(492)
Utile/(Perdita) da attività operativa in esercizio		(970)	(5.257)
Utile/(Perdita) da attività operativa cessata al netto degli effetti fiscali	29	(136)	3.080
Utile/(Perdita) netto		(1.106)	(2.177)
<i>(in migliaia di Euro)</i>		31/12/2024	31/12/2023
Utile/(Perdita) netto	30	(1.106)	(2.177)
Numero di azioni		154.782.936	154.782.936
Utile/(perdita) netto per azione - Base e diluito		(0,007)	(0,014)



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE DELL'ESERCIZIO
DELLA PROFESSIONE
DI DOTTORE COMMERCIALISTA**

SECONDA SESSIONE 2025

PRIMA PROVA SCRITTA

Tema 2

Il candidato/la candidata, sulla base dell'Allegato A, proceda ad effettuare:

- il calcolo degli indici economici e finanziari per gli anni del bilancio allegato;
- il commento delle performance di cui sopra, attraverso anche l'espressione di un giudizio (positivo/negativo).

Successivamente, il candidato/la candidata, determini il capitale circolante netto operativo e l'impatto sulla cassa per l'ultimo anno disponibile.

Allegato A

(Valori in migliaia di Euro)	Nota	2024	di cui non ricorrenti operativi	2023
Ricavi delle vendite	7	3.445.635		3.043.086
Altri proventi	7	51.920		32.818
Totale ricavi netti consolidati		3.497.555		3.075.904
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2	(1.515.164)		(1.301.454)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	3-8	83.484		(23.588)
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3	(11.342)		(10.800)
Consumi		(1.443.022)		(1.335.842)
Costo del lavoro	4-8	(484.707)	(1.630)	(393.246)
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	5-8-15	(996.252)	(1.721)	(885.207)
Accantonamenti	6-8	(25.151)	2.967	(23.790)
Ammortamenti	7-15	(117.622)		(108.191)
RISULTATO OPERATIVO		430.801	(390)	329.628
Proventi (oneri) finanziari netti	9-15	(1.427)		(2.330)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		429.374		327.298
Imposte	10	(104.424)		(76.886)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO		324.950		250.412
Risultato netto di pertinenza di terzi	30	14.213		35
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEI SOCI DELLA CONTROLLANTE		310.737		250.377
UTILE PER AZIONE (in Euro)	31			
- di base		€ 2,06		€ 1,67
- diluito		€ 2,05		€ 1,65

L'allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti economici con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

ATTIVO (Valori in migliaia di Euro)	Nota	31.12.2024	31.12.2023
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.323.326	878.330
- Avviamento	11	694.208	371.686
- Altre immobilizzazioni immateriali	12	629.118	506.644
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		560.606	477.981
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	13	300.339	226.757
- Altre immobilizzazioni materiali	14	152.312	154.799
- Diritto d'uso beni in leasing	15	107.955	96.425
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE		142.198	131.725
- Partecipazioni	16	5.223	4.294
- Crediti	17	5.721	5.400
- Altre attività finanziarie non correnti	18	131.254	122.031
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	19	74.177	60.413
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		2.100.307	1.548.449
ATTIVITÀ CORRENTI			
RIMANENZE	20	621.850	504.678
CREDITI COMMERCIALI	21	336.145	272.692
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	22	11.341	20.244
ALTRI CREDITI	23	52.659	43.695
CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	24-15	194.113	172.472
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	25	1.019.711	1.250.198
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		2.235.819	2.263.979
TOTALE ATTIVO		4.336.126	3.812.428

L'allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti patrimoniali con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.



UNIVERSITÀ DI TORINO

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Valori in migliaia di Euro)	Nota	31.12.2024	31.12.2023
PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		2.076.741	1.811.139
- Capitale sociale	28	226.820	226.590
- Riserve	29	1.539.184	1.334.172
- Risultato netto di competenza del Gruppo		310.737	250.377
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	30	187.652	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.264.393	1.811.139
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
DEBITI FINANZIARI		505.771	593.079
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	32	227.988	300.844
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	33	193.581	214.617
- Debiti per leasing (quota a medio-lungo termine)	15	84.202	77.618
PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE	19	112.758	72.164
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI		138.196	122.918
- Benefici ai dipendenti	34	63.197	51.041
- Altri fondi	35	74.999	71.877
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		756.725	788.161
PASSIVITÀ CORRENTI			
DEBITI COMMERCIALI	36	873.139	716.238
DEBITI FINANZIARI		196.072	289.022
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	32	94.246	196.005
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	33	75.617	72.012
- Debiti per leasing (quota a breve termine)	15	26.209	21.005
DEBITI TRIBUTARI	37	75.821	70.571
ALTRI DEBITI	38	169.976	137.297
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		1.315.008	1.213.128
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		4.336.126	3.812.428

L'allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti patrimoniali con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.



**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE DELL'ESERCIZIO
DELLA PROFESSIONE
DI DOTTORE COMMERCIALISTA**

SECONDA SESSIONE 2025

PRIMA PROVA SCRITTA

Tema 3

Il candidato/la candidata, sulla base dell'Allegato A, proceda ad effettuare:

- il calcolo degli indici finanziari e reddituali per gli anni del bilancio riportato in Allegato;
- il commento delle performance di cui sopra, attraverso anche l'espressione di un giudizio (positivo/negativo).

Successivamente, il candidato/la candidata, illustri le differenze che possono intercorrere tra la redditività calcolata sul riclassificato finanziario e quella calcolata sul riclassificato funzionale.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Allegato A

(Euro/000)	Note	31 dicembre 2024	di cui parti correlate	31 dicembre 2023	di cui parti correlate
ATTIVITÀ					
Attivo corrente					
Disponibilità liquide	4.1	47.421		74.898	
Crediti verso clienti	4.2	211.862	323	203.075	382
Rimanenze	4.3	210.173		228.991	
Strumenti finanziari derivati	4.4	6.553		585	
Altre attività correnti	4.5	34.555		40.119	
Totale attivo corrente		510.564		547.667	
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	4.6	86.875		88.750	
Diritti d'Uso	4.7	37.079		33.988	
Immobilizzazioni immateriali	4.8	135.231		108.117	
Avviamento	4.9	35.825		33.682	
Altre partecipazioni	4.10	250		-	
Attività per imposte anticipate	4.11	35.204		35.320	
Strumenti finanziari derivati	4.4	-		271	
Altre attività non correnti	4.12	1.312		7.668	
Totale attivo non corrente		331.775		307.795	
TOTALE ATTIVITÀ		842.339		855.462	



UNIVERSITÀ DI TORINO

(Euro/000)	Note	31 dicembre 2024	di cui parti correlate	31 dicembre 2023	di cui parti correlate
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO					
Passivo corrente					
Debiti verso banche e finanziamenti	4.13	30.000		30.250	
Debiti per leasing	4.13	10.438		9.643	
Debiti commerciali	4.14	165.262	66	172.107	33
Debiti tributari	4.15	13.856		23.382	
Strumenti finanziari derivati	4.4	1.682		3.909	
Altre passività correnti	4.16	47.813	-	40.772	-
Fondi rischi	4.17	8.394		9.017	
Totale passivo corrente		277.444		289.081	
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e finanziamenti	4.13	57.725	-	88.345	-
Debiti per leasing	4.13	31.937		29.359	
Benefici a dipendenti	4.18	9.365		9.734	
Fondi rischi	4.17	7.376		9.443	
Passività fiscali differite	4.11	10.377		10.291	
Strumenti finanziari derivati	4.4	-		-	
Passività per opzioni su quote di minoranza	4.19	13.118		20.770	
Altre passività non correnti	4.20	7.535		2.653	
Totale passivo non corrente		137.433		170.596	
TOTALE PASSIVO		414.878		459.676	
Patrimonio netto					
Capitale sociale	4.21	384.873		384.858	
Riserva sovrapprezzo azioni	4.22	27.737		27.388	
Utili a nuovo e altre riserve	4.23	(21.789)		(8.669)	
Riserva per cash flow hedge	4.24	(46)		271	
Utile/(Perdita) attribuibile ai soci della controllante		22.296		(24.649)	
Capitale e riserve attribuibili ai soci della controllante		413.070		379.200	
Interessenze di pertinenza di terzi		14.391		16.586	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		427.461		395.786	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		842.339		855.462	



UNIVERSITÀ
DI TORINO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro/000)	Note	2024	di cui parti correlate	2023	di cui parti correlate
Vendite nette	5.1	993.219	1.005	1.024.732	1.287
Costo del venduto	5.2	(400.435)		(438.997)	
Utile industriale lordo		592.784		585.735	
Spese di vendita e di marketing	5.3	(423.590)	(109)	(428.780)	(52)
Spese generali e amministrative	5.4	(120.965)	(70)	(138.080)	(50)
Altri ricavi e (spese) operative	5.5	(8.839)		(11.214)	
Utile operativo		39.389		7.661	
Utili/(perdite) da valutazione passività per opzioni su quote di minoranza	5.6	8.613		(7.895)	
Oneri finanziari netti	5.7	(16.281)	-	(19.223)	-
Utile/(Perdita) prima delle imposte		31.722		(19.456)	
Imposte dell'esercizio	5.8	(9.898)		(6.633)	
Utile/(Perdita) del periodo		21.824		(26.089)	
Utile/(Perdita) attribuibile a:					
Soci della controllante		22.296		(24.649)	
Interessenze di pertinenza di terzi		(472)		(1.440)	
Utile/(Perdita) per azione - base (Euro)	5.9	0,054		(0,060)	
Utile/(Perdita) per azione - diluito (Euro)	5.9	0,054		(0,059)	



ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA

SECONDA SESSIONE 2025

SECONDA PROVA SCRITTA

Tema 1

1. Un soggetto passivo IVA, nel corso del periodo d'imposta, ha esercitato abitualmente attività che hanno dato luogo all'effettuazione di operazioni imponibili ed esenti ai fini IVA, come di seguito riportato:
 - operazioni imponibili con aliquota IVA del 22%: 250.000 euro;
 - operazioni non soggette, ma assimilate a operazioni imponibili ai fini della detrazione: 70.000 euro;
 - operazioni di cessione di beni strumentali con aliquota del 22%: 45.000 euro;
 - operazioni fuori campo IVA: 8.000 euro;
 - operazioni esenti IVA: 200.000 euro.

L'imposta assolta sugli acquisti è stata pari a 30.000 euro.

Il candidato/la candidata determini la percentuale di detrazione dell'IVA per l'anno di imposta considerato.

Il candidato/la candidata illustri, infine, le altre fattispecie di indetraibilità dell'IVA.

2. La società Alfa ha chiuso l'esercizio T1 con posizioni creditorie verso i clienti pari a euro 1.000.000 e ha appostato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 10.000. Per effetto della suddetta svalutazione, il fondo svalutazione crediti al 31/12/T1 è pari a 30.000 euro. Nell'esercizio T2 fallisce un cliente nei confronti del quale la società Alfa vanta una posizione creditoria pari a 30.000 euro.

Il candidato/la candidata dia evidenza dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti e i relativi effetti fiscali, assumendo, ove ritenuto necessario, dati a propria discrezione.

Il candidato/la candidata illustri, infine, la disciplina delle perdite su crediti per la generalità delle imprese diverse da intermediari finanziari e da società di assicurazione.



UNIVERSITÀ
DI TORINO

3. Il candidato/la candidata illustri gli obblighi e gli adempimenti esistenti in capo all'organo gestorio e all'organo di controllo nella fattispecie di riduzione del capitale per perdite.
4. Il candidato/la candidata illustri i caratteri principali in materia di chiarezza e motivazione degli atti dell'Amministrazione finanziaria secondo quanto previsto dalla legge n. 212 del 2000 e dalla legge n. 241 del 1990.

Tema 2

1. Alfa, soggetto passivo IVA residente in Italia, effettua una cessione nei confronti di un soggetto passivo IVA francese. L'inizio del trasporto avviene in data 20/11/2025. Il candidato/la candidata indichi entro quale data deve essere emessa la fattura e quali siano gli altri adempimenti da assolvere.

Alfa, inoltre, vende una partita di merce a Gamma, soggetto passivo residente in Italia, e su incarico di Gamma invia i beni direttamente ad una società spagnola. Il candidato/la candidata indichi il regime applicabile all'operazione di cessione da Alfa a Gamma.

Il candidato/la candidata illustri, infine, il regime IVA delle operazioni intraunionali, i presupposti affinché un'operazione possa configurarsi come operazione intraunionale e quali documenti possano costituire elementi di prova di un'operazione intraunionale.

2. La società ALFA S.r.l. ha chiuso l'esercizio dell'anno T1 con una perdita ante imposte pari a 118.000 euro. La società ha sostenuto, nel medesimo periodo di imposta, i seguenti costi:
 - costi per spese telefoniche: 5.000 euro
 - canoni di leasing su macchinari: 25.000 euro di cui la quota capitale è pari a 23.500
 - ammortamenti: 70.000 euro, di cui ammortamenti su un autoveicolo pari a 20.000 euro
 - costi per emolumenti dell'organo amministrativo che saranno pagati nell'anno T2: 50.000 euro
 - proventi finanziari: 2.000 euro
 - oneri finanziari su finanziamenti bancari: 20.000 euro.

Sapendo che la differenza tra valore e costi della produzione (A - B) è negativa e pari a 100.000 euro, il candidato/la candidata determini l'ammontare degli oneri finanziari deducibili.

Il candidato/la candidata illustri, infine, la disciplina relativa alla deducibilità degli interessi passivi da parte dei soggetti IRES, quali soggetti diversi dagli intermediari finanziari.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

3. Il candidato/la candidata illustri la periodicità, il contenuto, le finalità e i destinatari degli obblighi informativi esistenti in capo agli organi delegati di una società di capitali.
4. Il candidato/la candidata esponga i caratteri principali in materia di interpello esaminando le diverse tipologie previste dalla legge.

Tema 3

1. Alfa, soggetto passivo IVA italiano, riceve in data 21.3.2025 la fattura di acquisto di beni da un soggetto passivo IVA spagnolo.

Il candidato/la candidata illustri i termini e le modalità di registrazione della fattura da parte del cessionario italiano e i termini di liquidazione dell'imposta. Alfa, inoltre, effettua una cessione ad un soggetto IVA tedesco e su incarico di quest'ultimo invia direttamente i beni ad un altro soggetto IVA italiano. Il candidato/la candidata indichi il regime applicabile all'operazione di cessione da Alfa al soggetto tedesco.

Il candidato/la candidata illustri, infine, il meccanismo dell'inversione contabile, cosiddetto "reverse charge", quale metodo di applicazione e di assolvimento dell'IVA e almeno tre fattispecie a cui si applica.

2. La società Alfa S.r.l. è partecipata da due soci, Tizio e Caio, ciascuno dei quali è titolare di una quota rappresentativa del 50% del capitale sociale della società. Nell'esercizio T1 sia Tizio, sia Caio, trasferiscono, ciascuno per la propria parte, il 30% delle loro quote a Sempronio, il quale diventa quindi titolare di una quota del 60%. Nel medesimo esercizio la società Alfa modifica il proprio oggetto sociale e, quindi, la propria attività. Assunto che la società ha chiuso l'esercizio con un imponibile di 100.000 euro e ha perdite fiscali pregresse pari a 70.000 euro, il candidato/la candidata determini l'ammontare delle perdite fiscali utilizzabili.
Il candidato/la candidata illustri, infine, il regime di utilizzo delle perdite fiscali per i soggetti IRES.
3. Il candidato/la candidata illustri la disciplina civilistica del recesso nelle società di capitali e gli effetti fiscali che si determinano in capo al soggetto receduto.
4. Il candidato/la candidata esponga i caratteri principali dell'avviso di accertamento fiscale illustrando le diverse tipologie normate nel D.P.R. 600/1973.



ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA

SECONDA SESSIONE 2025

TERZA PROVA (A CONTENUTO PRATICO)

Tema 1

A) Il candidato/La candidata, per ciascuna operazione di seguito riportata, proceda ad effettuare le scritture contabili d'esercizio e di chiusura dell'esercizio 2024, nonché a redigere lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa al 31 dicembre 2024 (LIMITATAMENTE ALLE VOCI MOVIMENTATE E PER SINGOLO PUNTO) secondo le regole del Codice Civile e i principi contabili nazionali OIC, illustrando le implicazioni civilistiche, contabili e fiscali (si ipotizzino gli eventuali dati mancanti). Ogni punto deve essere considerato separatamente.

IL CANDIDATO/LA CANDIDATA PUÒ SCEGLIERE 6 PUNTI TRA GLI 8 DI SEGUITO RIPORTATI:

1. In data 10 gennaio 2024 la società cede un credito di € 50.000 a una società di factoring tramite contratto **pro solvendo**. L'operazione prevede il pagamento di commissioni per € 1.000 e interessi passivi stimati in € 1.200. In data **4 aprile 2024** il cliente provvede al pagamento del credito.
2. Busta paga al 27 febbraio 2024: retribuzione lorda € 4.500; ritenuta INPS dipendenti € 450; ritenuta IRPEF € 1.138; oneri sociali a carico azienda € 900. Quota TFR (mantenuto in azienda) del mese € 333. Al 31 dicembre 2024 la rivalutazione del TFR è stimata in € 5.000 sul quale dovrà essere pagata l'imposta sostitutiva.
3. In data 30 aprile 2024 la Società, a fronte dell'acquisto di un macchinario del valore di Euro 1.000.000 e vita utile 10 anni, ha ottenuto un contributo del valore di Euro 600.000. Al 31 dicembre la società non ha ancora incassato il contributo.
4. La società ha in essere una commessa con le seguenti caratteristiche:

Inizio commessa	Aprile 2023
Corrispettivo pattuito	800.000
Costi sostenuti nel 2023	200.000



UNIVERSITÀ
DI TORINO

Costi sostenuti nel 2024	270.000
Costi previsti per il 2025	130.000
Consegna della commessa	Novembre 2025

La società valuta le commesse al 31 dicembre 2024 secondo il criterio della percentuale di completamento.

- In data 3 maggio 2024 la società si rende conto di aver erroneamente contabilizzato il magazzino a partire dal 2018 (150.000 Euro di maggior magazzino per ciascuna annualità); in particolare è stato commesso un errore nella determinazione delle quantità;
- La società sottoscrive un derivato di copertura su *commodities* per il quale decide di non attivare l'*hedge accounting*.
- Al 31 dicembre 2023 la società chiude in perdita, pertanto gli amministratori decidono di effettuare l'impairment su una CGU, i cui valori contabili sono i seguenti:

Avviamento € 65.000,00
Macchinario A € 195.000,00
Macchinario B € 221.000,00
Totale € 481.000,00
Il valore d'uso era pari a € 400.000.

Al 31 dicembre 2024 vengono meno le motivazioni per le quali era stata effettuata la svalutazione nell'anno 2023.

- La società ha in bilancio al 31/12/2024 un debito verso banche pari a € 200.000, contratto nel 2022 con scadenza originaria al 31/12/2026. Il debito è assistito da un tasso d'interesse fisso del 5% annuo, con pagamento annuale degli interessi e rimborso del capitale in un'unica soluzione a scadenza.

A causa di difficoltà finanziarie, l'azienda avvia una trattativa con la banca. In data 15/12/2025, viene raggiunto un accordo di ristrutturazione del debito, che prevede la rinuncia da parte della banca a € 80.000 del debito residuo, a titolo di stralcio definitivo.

Il saldo residuo di € 120.000 sarà rimborsato in due rate annuali da € 60.000 ciascuna, il 31/12/2026 e il 31/12/2027. Gli interessi sul debito residuo saranno azzerati (tasso 0%). La società non utilizza il costo ammortizzato.

B) Si illustri il trattamento contabile di un derivato Interest Rate Swap (IRS) usato per finalità di copertura.

Tema 2

A) Il candidato/La candidata, per ciascuna operazione di seguito riportata, proceda ad effettuare le scritture contabili d'esercizio e di chiusura dell'esercizio 2024, nonché a redigere lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa al 31 dicembre 2024 (LIMITATAMENTE ALLE VOCI MOVIMENTATE E PER SINGOLO PUNTO) secondo le regole del Codice Civile e i principi contabili nazionali OIC, illustrando le implicazioni civilistiche, contabili e fiscali (si ipotizzino gli eventuali dati mancanti). Ogni punto deve essere considerato separatamente.

IL CANDIDATO/LA CANDIDATA PUÒ SCEGLIERE 6 PUNTI TRA GLI 8 DI SEGUITO RIPORTATI:

1. Si consideri quanto segue:

- Fondo svalutazione crediti all'1/1/2024: € 12.000, di cui € 4.000 già dedotti fiscalmente.
- Crediti prescritti nel corso dell'esercizio: € 16.500.
- Nel bilancio al 31/12/2023 risultano iscritte attività per imposte anticipate sulla quota parte del fondo svalutazione crediti non dedotta.
- Crediti scaduti da oltre 6 mesi:
 - Credito Delta: € 3.000, scaduto a fine agosto, ritenuto non esigibile.
 - Credito Epsilon: € 2.500, scaduto a maggio di due anni antecedenti, ritenuto non esigibile.
 - Credito Zeta: € 2.200, rinunciato formalmente dagli amministratori nel corso dell'esercizio.
- Altri crediti di modesto importo scaduti da oltre 6 mesi: € 38.000, di cui gli amministratori ritengono esigibili € 20.000.
- Crediti verso clienti falliti nel corso dell'esercizio: € 25.000, da svalutare integralmente.
- Valore nominale complessivo dei crediti al 31/12/2024: € 8.500.000
- Presunto valore di realizzo dei crediti al 31/12/2024: € 8.100.000

2. Busta paga al 27 febbraio 2024: retribuzione lorda € 4.200; ritenuta INPS dipendente € 420; ritenuta IRPEF € 1.050. Oneri sociali a carico azienda € 840. Quota TFR maturata nel mese € 311 da destinare al fondo complementare.

3. In data 15 aprile 2024 la società costituisce una joint venture al 50% con Gamma S.p.A. La quota di capitale sottoscritta dalla società è pari a € 80.000. Nel corso dell'esercizio la società eroga alla joint venture un finanziamento soci per € 15.000. Al 31 dicembre 2024 la joint venture chiude il bilancio con una perdita di € 24.000, che la società partecipante non ritiene durevole.

4. In data 7 maggio 2024 la società stipula un finanziamento a 5 anni al tasso variabile comprensivo di spread del 5% annuo. Contemporaneamente stipula un

Interest Rate Swap che genera flussi in entrata pari al tasso variabile e flussi in uscita pari al tasso fisso del 6%. Dopo aver determinato la classificazione del derivato, si proceda ad effettuare le scritture contabili alla data di sottoscrizione e al 31/12/2024 (il fair value è pari a +1.000 Euro).

5. In data 1 luglio 2024, la società conclude la costruzione in economia di un impianto industriale dopo aver sostenuto complessivamente le seguenti spese:

Materiali	45.000
Mano d'opera diretta	40.000
Spese di progettazione	15.000
Spese generali di produzione	2.000
Spese di certificazione	1.000

Si stima la vita utile civile in 10 anni e in 12 anni quella fiscale. La costruzione era iniziata nel 2023, anno nel quale erano stati capitalizzati costi per € 50.000. Il valore recuperabile stimato è di € 200.000.

6. La società ha iniziato la commercializzazione di un nuovo prodotto e sottoscrive un primo contratto per la vendita di 100 prodotti ad un prezzo unitario di 1.000,00 euro ciascuno con la società Beta. Il contratto dà la possibilità alla società Beta di restituire i beni entro un termine massimo di un anno, qualora risultassero invenduti. Tenuto conto del contesto dell'operazione, la società non è in grado di sostenere di essere ragionevolmente certa che Beta non eserciterà il diritto di reso. Le stime di contratti simili indicano che generalmente si sono realizzati resi pari al 20% delle quantità vendute. Il margine sulla vendita è del 15%.
7. La società ha in essere una commessa con le seguenti caratteristiche:

Inizio commessa	Aprile 2023
Corrispettivo pattuito	800.000
Costi sostenuti nel 2023	200.000
Costi stimati per il 2024	270.000
Costi stimati per il 2025	130.000
Consegna della commessa	Novembre 2025

La società valuta le commesse al 31 dicembre 2024 secondo il criterio della percentuale di completamento. Nell'esercizio 2024 i costi effettivamente sostenuti ammontano a € 300.000 e anche la stima dei costi per il 2025 subisce un incremento pari a complessivi € 200.000.

8. L'impresa presenta al 31/12/2024 i seguenti dati:

Risultato prima delle imposte: € 320.000

Differenze fiscali rilevate:

- Spese di rappresentanza non deducibili: € 6.000
- Sanzioni amministrative: € 4.000
- Dividendi attivi esenti (parte non imponibile): € 15.000
- Svalutazione crediti eccedente lo 0,5%: € 10.000
- Ammortamento civilistico superiore a quello fiscale: € 8.000
- Plusvalenza rateizzata fiscalmente in 5 anni: € 25.000 (plusvalenza iscritti a conto economico nell'anno 2024)

Si proceda al calcolo della fiscalità corrente e differita e alla determinazione del risultato netto.

B) Si illustri il trattamento contabile della rivalutazione delle immobilizzazioni materiali e dell'eventuale allungamento della vita utile.

Tema 3

A) Il candidato/La candidata, per ciascuna operazione di seguito riportata, proceda ad effettuare le scritture contabili d'esercizio e di chiusura dell'esercizio 2024, nonché a redigere lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa al 31 dicembre 2024 (LIMITATAMENTE ALLE VOCI MOVIMENTATE E PER SINGOLO PUNTO) secondo le regole del Codice Civile e i principi contabili nazionali OIC, illustrando le implicazioni civilistiche, contabili e fiscali (si ipotizzino gli eventuali dati mancanti). Ogni punto deve essere considerato separatamente.

IL CANDIDATO/LA CANDIDATA PUÒ SCEGLIERE 6 PUNTI TRA GLI 8 DI SEGUITO RIPORTATI:

1. Al 31/12/2024, l'impresa presenta i seguenti saldi:
Crediti verso clienti (valore lordo): € 400.000, così suddivisi:

Categoria di credito	Importo (€)
Clienti con scadenza < 90 gg	250.000
Clienti con scadenza 91–180 gg	80.000
Clienti con scadenza > 180 gg	50.000
Crediti al legale	20.000

Il fondo svalutazione crediti al 01/01/2024 era pari a € 10.000 e il fondo fiscale era pari a 2.000 Euro. Durante l'anno sono stati stralciati crediti per € 6.000.

2. In data 15 aprile 2024 la società acquisisce una partecipazione del 30% in Gamma S.p.A., impresa collegata. Sottoscrive capitale per € 90.000, di cui € 60.000 versati alla data dell'operazione e € 30.000 da versare successivamente. Nel corso dell'anno la società concede a Gamma S.p.A. un finanziamento soci di € 18.000 (valore del pro-quota). Al 31 dicembre 2024 l'impresa collegata rileva una perdita di € 40.000, valutata dalla partecipante come durevole. La società rinuncia a dicembre 2024 al finanziamento concesso.
3. La società ha avviato nel corso del 2024 un contenzioso nei confronti di un fornitore, in quanto ritiene che la materia prima acquistata era di qualità inferiore a quella ordinata, subendo gravi danni agli impianti. La società a gennaio 2025 vince la causa e incassa Euro 1.000.000;
4. In data 20 ottobre 2024 la società presenta a un proprio cliente un'offerta commerciale che prevede la fornitura di una piattaforma di data analytics basata su AI e un servizio di affiancamento/coaching operativo (non indispensabile per l'utilizzo della piattaforma) della durata di 150 ore. Il contratto viene sottoscritto in data 5 luglio 2024, con immediata attivazione della piattaforma sui sistemi del



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

cliente, e prevede un corrispettivo unico pari a Euro 120.000 (+ IVA 22%) per l'intero pacchetto. A listino:

- la piattaforma AI ha un prezzo di € 115.000 (+ IVA 22%);
 - il servizio di affiancamento costa € 250/ora (+ IVA 22%), ma in questo caso la società ha dichiarato al cliente che il servizio sarebbe stato omaggiato. Nel corso del 2024 il cliente usufruisce effettivamente del servizio di affiancamento per 70 ore.
5. La società stipula in data 10 novembre 2024 un derivato che considera non di copertura relativo a commodities.
6. Al 31 dicembre 2024 la società chiude in perdita; pertanto gli amministratori decidono di effettuare l'impairment su una CGU che presumibilmente ha subito una perdita di valore. Il valore contabile della CGU è il seguente:

Avviamento	€ 50.000,00
Macchinario A	€ 130.000,00
Macchinario B	€ 110.000,00
Totale	€ 290.000,00

Il valore d'uso può essere determinato considerando i seguenti flussi finanziari per i prossimi 5 anni per euro 70.000, 40.000, 30.000, 25.000 e 15.000 con un Wacc pari al 7,5%. Si ipotizza che al termine del quinto anno tale CGU non produrrà più benefici economici.

7. In data 1 luglio 2024 la società stipula un leasing per un macchinario del valore di € 590.000. Versa un maxicanone iniziale di € 100.000 e finanzia il residuo € 490.000. Il contratto di leasing prevede 10 canoni annuali posticipati con tasso implicito 7%; il canone annuo è di € 69.764,98. I canoni sono corrisposti in via posticipata.

Qui di seguito il piano di ammortamento:

Data	Deb iniziale	Interessi	Canone	Quota capitale	Debito finale
30.06.2025	490.000,00	34.300,00	69.764,98	35.464,98	454.535,02
30.06.2026	454.535,02	31.817,45	69.764,98	37.947,53	416.587,49
30.06.2027	416.587,49	29.161,12	69.764,98	40.603,86	375.983,63
30.06.2028	375.983,63	26.318,85	69.764,98	43.446,13	332.537,50
30.06.2029	332.537,50	23.277,63	69.764,98	46.487,35	286.050,15
30.06.2030	286.050,15	20.023,51	69.764,98	49.741,47	236.308,68



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Data	Deb iniziale	Interessi	Canone	Quota capitale	Debito finale
30.06.2031	236.308,68	16.541,61	69.764,98	53.223,37	183.085,31
30.06.2032	183.085,31	12.815,97	69.764,98	56.949,01	126.136,30
30.06.2033	126.136,30	8.829,54	69.764,98	60.935,44	65.200,86
30.06.2034	65.200,86	4.564,06	69.764,92	65.200,86	0,00

8. In data 31 dicembre 2024 la società rileva una perdita fiscale di € 200.000 e ha perdite pregresse per € 70.000 sulle quali ha rilevato attività per imposte anticipate. Il piano prevede i seguenti redditi imponibili: 2025 € 40.000, 2026 € 60.000, 2027 € 70.000, 2028 € 50.000, 2029 € 40.000.

B) Si illustrino le aree del rendiconto finanziario e il loro significato.